COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2007/0568 DEL 25/09/2007

L'anno 2007, il giorno venticinque del mese di settembre, alle ore 13.00 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Vice Sindaco - Claudio Sinigaglia -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giuseppe Contino -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	ZANONATO FLAVIO	Sindaco		A
2	SINIGAGLIA CLAUDIO	Vice Sindaco	P	
3	MARIANI LUIGI	Assessore	P	
4	PIERUZ RUGGERO	Assessore	P	
5	ROSSI IVO	Assessore	P	
6	BORTOLI MAURO	Assessore	P	
7	BOLDRIN LUISA	Assessore	P	
8	PIRON CLAUDIO	Assessore		A
9	BICCIATO FRANCESCO	Assessore		A
10	CARRAI MARCO	Assessore	P	
11	SIRONE GAETANO	Assessore	P	
12	BALBINOT MONICA	Assessore		A
13	RUFFINI DANIELA	Assessore	P	

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA PER L'AFFIDO DI SUPPORTO DELL' ADULTO O DELL' ANZIANO IN DIFFICOLTA'.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta dell'Assessore Claudio Sinigaglia ai sensi dell'art. 48, comma 7, dello Statuto comunale;

PREMESSO che l'Amministrazione è fortemente impegnata con iniziative a favore delle persone anziane over 65enni che risiedono a Padova e il cui numero si aggira intorno alle 50.000 unità, quasi il 25% della cittadinanza; si tratta di un segmento di popolazione assai importante per le risorse e per le energie che possiede, ma anche per le problematiche e i bisogni di cui è portatrice (basti pensare per es. che quasi un quinto di queste 50.000 persone, esattamente 9000 unità, ha più di 75 anni e vive da sola).

Con riguardo alle modalità di intervento verso la popolazione anziana si opera come segue:

- per le situazioni di agio, con servizi per il tempo libero, le vacanze, l'attività sportiva ecc;
- per le situazioni di disagio, con servizi per favorire un dignitoso livello di vita, l'autonomia a domicilio, la socializzazione; con azioni per sostenere e aiutare l'anziano in grave difficoltà nello svolgimento di alcuni atti quotidiani (per es. sono state oltre 40 le segnalazioni alla Procura della Repubblica in poco meno di 3 anni per richiedere la nomina dell'Amministratore di sostegno);

DATO ATTO, con riguardo alle politiche di contrasto alle situazioni di disagio, che vengono attuate numerose iniziative alcune delle quali – in aggiunta agli abituali servizi es. pasti e

assistenza domiciliare, telefonata di compagnia, accompagnamenti – sono particolarmente innovative (vedasi la ricerca con invio al domicilio di un questionario di indagine sui bisogni al domicilio degli oltre 2.000 anziani over 75enni soli e senza figli residenti in Città);

AVUTO PRESENTE che è inoltre emersa l'esigenza di organizzare una specifica risorsa per l'anziano in difficoltà attraverso l'opera di un volontario disponibile per forme di supporto e aiuto (disbrigo pratiche e commissioni; aiuto nella preparazione dei pasti e nell'alimentazione, supporto alla vita di socializzazione). Come si comprende si da' forma in questo modo ad una nuova modalità di intervento nei confronti di chi ha bisogno, una sorta di affido di supporto che non comprime la capacità di agire dell'anziano trattandosi di esperienza di solidarietà, che si instaura volontariamente tra due persone e che può sciogliersi senza particolari formalità.
Dunque la metodologia contenuta nella PROCEDURA, che si approva con il presente atto, non richiama né applica istituti giuridici previsti da specifiche leggi (es. l'amministratore di sostegno) vertendosi - come detto – sulla messa in atto di un principio solidaristico;

EVIDENZIATA la efficacia dello strumento previsto nella PROCEDURA che valorizza forme di solidarietà alla portata di tutti, una sorta di affido, come detto, in cui ognuno può essere protagonista, dedicando qualche ora al giorno a favore dell'anziano che conosce o del vicino di casa che versano in condizioni di bisogno;

DATO ATTO che le risorse che si organizzano con il presente atto comportano oneri contenuti per l'Amministrazione e inoltre consentono di riqualificare la spesa sociale (pensiamo per es. alle economie derivanti dalla non necessità, in presenza dell' affido, di erogare alcuni servizi quali i pasti a domicilio o l'accompagnamento); relativamente a detti oneri, pur contenuti, comunque previste nella PROCEDURA si provvederà con separato atto;

DATO ATTO che la PROCEDURA è stata presentata in data 24/9/2007 alle Associazioni e agli Enti che fanno parte del Coordinamento cittadino per i servizi a favore dell'anziano;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 25 del 27/03/2007, esecutiva con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2007;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 184 del 03/04/2007, esecutiva con la quale è stato approvato il P.E.G. 2007;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare la "PROCEDURA PER L'AFFIDO DI SUPPORTO DELL'ADULTO O DELL'ANZIANO IN DIFFICOLTA' "che consta di n. 8 articoli, allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.

2. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

d e l i b e r a

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

25/09/2007 Il Capo Settore Servizi Sociali
Lorenzo Panizzolo

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

25/09/2007 Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Marzio Pilotto

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

25/09/2007 Il Vice Segretario Generale
Giampaolo Negrin

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
Claudio Sinigaglia

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari;

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 27/09/2007 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 11/10/2007.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il giorno 08/10/2007.

p. IL SEGRETARIO GENERALE
IL CAPO SETTORE
Fiorella Schiavon

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 27/09/2007 all'11/10/2007. L'addetto: Elena Varotto